



CESVOV

**Centro di servizi per il volontariato della Provincia di
Varese**

“LA CITTADINANZA ATTIVA EUROPEA”

Giustino Trincia

Responsabile politiche internazionali di Cittadinanzattiva

Varese, 17 novembre 2009

INDICE

- 1 Le origini
- 2 Cittadinanza attiva come nuova dimensione della cittadinanza
- 3 Giovani ed Europa
- 4 Diritti di cittadinanza europea
- 5 Conclusioni

1. LE ORIGINI

- Il concetto di cittadinanza dell'Unione Europea (Trattato di Maastricht, 1992) riconosce ai cittadini europei alcuni diritti (libera circolazione, elettorato attivo e passivo alle elezioni comunali e del parlamento europeo, assistenza consolare presso un altro stato membro, diritto di petizione di accesso ai documenti)
- E' un concetto nuovo e costituisce, nel rispetto del principio di sussidiarietà, un complemento della cittadinanza nazionale e non la sostituisce
- Una innovazione unica nel mondo: nasciamo già con una duplice cittadinanza

1. LE ORIGINI

- Davanti al deficit di partecipazione dei cittadini alla vita democratica (bassa partecipazione al voto, poca conoscenza dei meccanismi istituzionali, assenza di una vera educazione civica nelle scuole), le prime iniziative europee per sostenere la “cittadinanza attiva”
- Alla base l'idea di cittadini non più solo titolari di diritti, ma da coinvolgere in forme di partecipazione reale e non simbolica alla vita pubblica europea
- Il consiglio d'Europa, nel 1997, avvia il programma “Education à la citoyenneté démocratique” per individuare valori e competenze necessarie per divenire cittadini attivi e i mezzi per acquisirle e trasmetterle

1. LE ORIGINI

- L'Unione Europea nel 2004 lancia il programma “Cittadinanza Europea Attiva”, sostenendo finanziariamente soggetti attivi sul tema, promuovendo dibattiti tra i cittadini su temi europei, diffondendo materiali informativi.
- Il programma dell'UE “Cittadinanza Attiva Europea” dal 2007 al 2013, è volto a ridurre il divario tra i cittadini e l'Europa, coinvolgendo i cittadini nel processo di costruzione dell'Europa.
- Interventi volti a finanziare soggetti già attivi, come la società civile organizzata, ed a sostenere eventi e studi appositi.

2. CITTADINANZA ATTIVA COME NUOVA DIMENSIONE DELLA CITTADINANZA

Attenzione:

- Non si va da nessuna parte, si rischia un grande spreco di risorse se non si ridefinisce, anzitutto, il concetto stesso di cittadinanza

2. LA CITTADINANZA TRADIZIONALE

Un insieme di diritti e di doveri che regolano il rapporto tra il cittadino/a e lo Stato a cui appartiene.

Esempi

- rispettare le leggi
- pagare le tasse
- eleggere i governanti
- partecipare in vari modi alle grandi scelte collettive

2. LA CITTADINANZA TRADIZIONALE E LA NUOVA CITTADINANZA

**Diritti e
Doveri**

+

**Poteri e
responsabilità**

**nuova
cittadinanza**

2. UNA DEFINIZIONE DI NUOVA CITTADINANZA

**E' L'ESERCIZIO DI POTERI E
DI RESPONSABILITA' DEL CITTADINO
NELLA VITA QUOTIDIANA DELLA
DEMOCRAZIA,
DOVE SI AFFRONTANO
PROBLEMI DI INTERESSE PUBBLICO**

Un percorso didattico

2. LA NUOVA CITTADINANZA È LA CITTADINANZA ATTIVA

**“Fare i cittadini è il modo migliore di
esserlo”**

Essere cittadini attivi significa operare per fare in modo che i cittadini abbiano voce ed esercitino poteri e responsabilità in tutte quelle situazioni in cui i loro diritti vengano violati o disattesi.

2. LA CITTADINANZA ATTIVA

- **Diversi tipi di organizzazioni**
- **Diversi campi di intervento**
- **Diversi i target di cittadini coinvolti**
- **Un fenomeno articolato e complesso**
- **Una risorsa indispensabile per la tutela dei beni comuni**
- **Alla base: cittadini capaci di fare e di risolvere e non solo di delegare e chiedere**

2. CITTADINANZA ATTIVA E CURA DEI BENI COMUNI

- Sono di proprietà di tutti
- Ciascuno li può utilizzare
- Es. ambiente, cultura, salute, acqua
- Il premio Nobel 2009 – Elinor Ostrom - per l'economia, parla di loro! “Governare i beni collettivi” (2006)
- Sono spesso minacciati
- Il loro deperimento impoverisce la società
- Non sono di competenza esclusiva dello stato-nazione
- Quali sono, oggi, i beni comuni per i giovani?

2. CITTADINANZA ATTIVA EUROPEA

- Indispensabile per costruire l'Europa dei cittadini
- Non basta l'impegno degli stati e dei governanti
- Essenziale per promuovere e tutelare diritti "vecchi" e "nuovi"
- Una risorsa per costruire un comune sentire europeo e dare un'anima politica e sociale all'UE
- Per attuare direttive e regolamenti europei in campi cruciali: es. tutela ambiente e risparmio energetico

3. GIOVANI ED EUROPA

- **Il legame: l'innovazione**
- **Perché l'Unione Europea è sempre più necessaria?**
- **Quale idea di fondo di Europa?**
- **Una pista di ricerca: la Carta dei Diritti fondamentali di Nizza (del 2000)**
- **Stati Uniti d'America e Stati Uniti d'Europa?**

3. GIOVANI ED EUROPA

SPUNTI DI RICERCA E DI RIFLESSIONE PER VOI:

- Quali sono le principali definizioni di cittadinanza in uso in Europa e nei vostri Paesi?
- La Carta dei diritti fondamentali di Nizza
- Il Progetto di Costituzione Europea
(dopo il referendum in Irlanda)
- I diritti del cittadino europeo già disponibili

3. LE OPPORTUNITÀ DELL'EUROPA PER I GIOVANI

- La conoscenza (la strategia di Lisbona)
- La mobilità e le comunicazioni
- Il lavoro
- Una visione più ampia del mondo
- La cultura della sostenibilità (ambiente, economia, coesione sociale)
- La salvaguardia della pace e della coesione sociale.

**Attenzione: si richiede pro-attività ed
attivismo civico!**

4. I DIRITTI DEI CITTADINI EUROPEI

1. Lavoro
2. Cittadinanza europea
3. Informazione, comunicazione, libertà di espressione
4. Integrazione
5. Libera circolazione: merci, persone, servizi e capitali
6. Partecipazione e consultazione
7. Protezione dati personali
8. Protezione della salute
9. Scelta e concorrenza
10. Sicurezza alimentare
11. Sicurezza prodotti
12. Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile
13. Pari opportunità
14. Studio e formazione permanente

4. I DIRITTI DEI CITTADINI EUROPEI (B)

15. Accesso agli atti e alla trasparenza

16. Accesso ai servizi d'interesse generale

17. Accesso alla giustizia

18. Viaggiare

MA, NON

DIMENTICHIAMO I

NOSTRI DOVERI DI

CITTADINI EUROPEI

.....

E LE NOSTRE

RESPONSABILITÀ

4. ESEMPI DI DIRITTI DEI CITTADINI EUROPEI

- Cittadinanza europea
- Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile
- Informazione
- Studio e formazione permanente
- Libera circolazione: merci, persone, servizi e capitali
- Viaggiare

4.1 DIRITTO ALLA INFORMAZIONE (COMUNICAZIONE E ESPRESSIONE)

- Nucleo vitale democrazia e base sistemi politici
- Trattato UE e Carta diritti fondamentali (art.11)
- Forte influenza UE su norme e politiche Stati membri (ambiente, consumatori, lavoro)
- Le reti europee d'informazione
- Il rispetto della rispettiva lingua
- Il Piano di azione 2005: la priorità del dialogo
 - Ascoltare e non solo informare; UE e vita quotidiana; agire a livello locale

4.2 DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA FORMAZIONE PERMANENTE

- Art. 14 Carta diritti fondamentali
- La scelta UE: investire sui giovani
- Un processo formativo europeo
- L'accelerazione dal 2004/5
- Comunicazione (COM 596): una strategia per il MULTILINGUISMO

4.2 DIRITTO ALLO STUDIO (B)

- Il Programma Leonardo da Vinci (Formazione professionale)
- Il Programma quadro Socrates (istruzione permanente)
- Il Programma Gioventù (Europa conoscenza):
 - Gioventù per l'Europa
 - Servizio volontario europeo (sve)
 - Iniziative per i giovani
 - Azioni congiunte
 - Misure accompagnamento

4.2 DIRITTO ALLO STUDIO (C)

- Riconoscimento accademico diplomi
- Riconoscimento periodo studio all'estero
- Studio all'estero e sicurezza sociale
- Programma integrato per istruzione e formazione durante l'intero arco della vita (2007/2013)
- e-Learning (imparare on-line)

4.3 DIRITTO ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE...

- Trattati dell'UE per la Libera circolazione:
 - delle PERSONE
 - delle MERCI
 - dei SERVIZI
 - dei CAPITALI
- Condizioni essenziali per un mercato unico di beni, servizi e lavoro (a proposito di giovani ed Europa)

4.4 DIRITTO TUTELA AMBIENTE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Trattato Maastricht 1992
- Trattato Amsterdam 1997 lo sviluppo sostenibile
- Carta dei diritti fondamentali (art. 37)
- LIFE: strumento finanziario per l'ambiente
- I programmi di azione europei (2001 e 2008)
- Allarme 2008; la centralità dell'informazione
- Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile
- Ruolo cittadini (scelte consumo), ambiente e salute

4.4 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE (B)

- Tutela risorse naturali e gestione rifiuti
- L' Agenzia europea dell' ambiente
- L' ambiente urbano sostenibile (trasporti, edilizia, gestione urbana e progettazione)
- Informazione e partecipazione civica
- Accesso alla giustizia in materia ambientale
- Il principio “Chi inquina paga”

5. CONCLUSIONI

- C'è già molta Europa in mezzo a noi: l'85% delle decisioni che riguardano la vita quotidiana dei cittadini consumatori vengono assunte a livello europeo
- L'urgenza di colmare il “drammatico” deficit informativo e cognitivo sull'Europa
- Per i giovani è indispensabile la conoscenza, la ricerca critica e l'esperienza diretta sull'Europa (da evitare, la retorica!)

5. CONCLUSIONI

GLI STRUMENTI DISPONIBILI:

- I Programmi europei (es. Lifelong Learning Programme e Cittadinanza attiva europea 2007/2013)
- Internet e la società dell'informazione
- Fare rete: comunicazione ed esperienze
- Scambi ed esperienze concrete

5. SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Federico Chabod - “Storia dell'idea di Europa” - Editori Laterza
- Pietro Rossi - “L'identità dell'Europa” - Il Mulino
- Giulio Ercolessi – “L'Europa verso il suicidio?” edizioni Dedalo
- Gianni Pittella - “L'Europa indispensabile” - Interventi Donzelli
- Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi - “Il Manifesto di Ventotene” - Oscar saggi Mondadori

5. RECAPITI PER IL FEEDBACK

**Giustino Trincia
c/o Cittadinanzattiva
Via Flaminia, 53**

00196 – Roma 06367181 – 0636718333 (fax)

g.trincia@cittadinanzattiva.it